

Le scelte economiche per il '74

L'alibi dell'emergenza

L'orientamento con il quale i sindacati sono andati ieri al incontro con il governo è la conferma della gravità di una situazione generale, che non può non avere ripercussioni anche su altri settori dell'attività governativa.

All'inizio dell'anno, le Regioni, unitariamente, decisero che l'intervento pubblico doveva essere orientato innanzitutto nei settori della sanità, della pubblica istruzione, dei trasporti, del risanamento igienico sanitario.

Lina Tamburrino

La verità è che queste scelte dovrebbero servire a dare una qualche copertura a quello che è poi il reale contenuto del piano di emergenza, che è, appunto, la linea dell'apertura dei settori della pubblica amministrazione all'intervento dei grandi gruppi e dell'industria.

Ma la gravità delle proposte elaborate dal ministro del bilancio e dagli uffici del piano non deriva solo dalla loro intrinseca fragilità, dalla loro inconsistenza nei confronti dei costi in più profondo.

La pressione inflazionistica continua ad essere fortissima (un grido di allarme è venuto ancora ieri dai comitati lombardi che ne ha denunciato gli effetti perversi): lo sviluppo produttivo continua ad andare avanti con le vecchie caratteristiche di un boom gravato, che già tanti soubillieri e tanti guasti hanno operato nel paese.

La prima vertenza comparimentale dei lavoratori elettrici, quella aperta nella regione lombarda, è andata in porto, e, positivamente, è stato raggiunto un accordo raggiunto, di estremo interesse sia dal punto di vista politico che da quello sindacale.

L'accordo, che è stato raggiunto dopo 14 ore di sciopero prevede: 1) l'assunzione di 5.500 nuovi dipendenti (che andranno ad aggiungersi agli attuali 20 mila del comparto) entro il 1975.

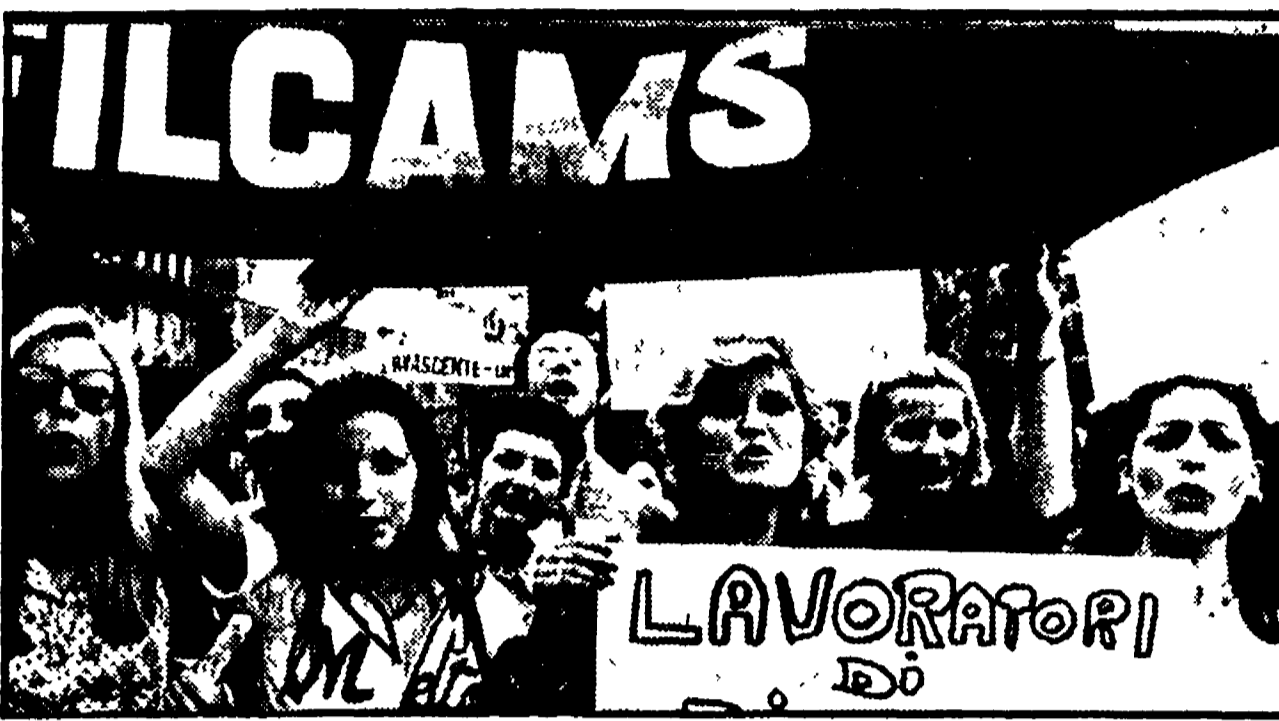
2) viene riconosciuto il principio di convocare regolarmente incontri specifici fra direzione comparimentale e organizzazioni sindacali per i programmi operativi dell'energia in Lombardia, ai centri di progettazione e di ricerca, ad esempio, di ricerca, ad esempio, di ricerca, ad esempio, di ricerca.

3) l'innalzamento unico, è previsto dal contratto nazionale di lavoro e applicato nel comparto viene previsto l'ottenimento di un aumento del 10 per cento della remunerazione dei salari e quella della possibilità di avanzamenti, in base alla anzianità e della formazione professionale, delle categorie più basse.

Occupazione, contratti e diversa politica economica al centro del movimento

Gli edili fermi oggi per tutta la giornata Forte sciopero di 150 mila alimentaristi

Comizi e cortei dei lavoratori delle costruzioni nelle maggiori città - A Roma parlerà Lama - L'adesione delle tre organizzazioni cooperative e delle altre categorie - Astensioni del 100% alla Motta, Galbani, Arena, Algida e in altre aziende - Lunedì le trattative nella sede della Confindustria



Entrano in lotta i grandi magazzini

Si sono interrotte le trattative per l'accordo integrativo con le aziende commerciali del settore distributivo Rinascente, Ulpim e Sims, Slanda, Colin, Pam Società generale supermercati, Easa Luperio.

Rigida ed antitetica è stata la posizione assunta nei confronti delle richieste relative ad un collegamento con il contratto nazionale di lavoro.

ALLA COMMISSIONE FINANZE DEL SENATO

De Mita conferma il rincaro della benzina

Si insiste su un imminente asprimento del peso fiscale sui prodotti petroliferi - Interrogazione comunista alla Camera sui minacciati aumenti delle tariffe elettriche e del metano - Indicazioni per una nuova disciplina dei prezzi - Iniziativa del PCI

Il ministro dell'Industria, Ciriaco De Mita, è stato ieri di nuovo dinanzi alla commissione Finanze del Senato l'interrogazione, ormai chiarissima, di una parte del governo di procedere a breve scadenza ad un aumento del prezzo fiscale sulla benzina.

De Mita ha chiarito, in particolare, che ogni misura di razionamento sarebbe «scaricamento efficace» e che pertanto, al fine di contenere i consumi (10 per cento per la benzina e 20 per cento il gasolio da riscaldamento) non vi sarebbe altra via che l'innalzamento del prezzo.

Queste gravi informazioni, per la verità, non sono state fornite con sicurezza da De Mita, infatti, ha detto che «per quanto riguarda l'ipotesi di nuovi ritocchi fiscali per la benzina, l'attuale studio del governo nell'ambito del quale si stanno dibattendo le «diverse soluzioni», ciò starebbe a significare in pratica l'innalzamento del prezzo.

I cambi valutari hanno registrato ieri oscillazioni piuttosto forti in relazione a «voci» circa l'imminente decisione della Germania occidentale di rinunciare al cambio del marco.

Queste misure stanno determinando situazioni che vanno dal «freno» al «blocco» delle attività produttive. Hanno cioè un potenziale distruttivo non soltanto della domanda dei consumatori ma anche di investimenti produttivi e prioritari.

Il credito dato alle dichiarazioni del signor Poulaine è tuttavia da mettere in relazione con una situazione di nervosismo nei mercati finanziari mondiali che ha le solide basi nell'incapacità di mettere ordine nei rapporti valutari. Il dollaro degli Stati Uniti è in ribasso da una settimana ed i buoni risultati della bilancia dei pagamenti USA non sono bastati a rialzare le sorti. Il franco francese ha perduto il 16 per cento nei confronti del marco tedesco occidentale.

La moneta austriaca esce dal blocco europeo - Nuove perdite nei cambi della lira - Inefficacia delle drastiche misure monetarie prese in Italia sul piano valutario - La stretta creditizia continua ad agire alla cieca colpendo tutti

La Banca d'Italia ha smentito la fluttuazione del marco. Nessun accordo valutario è in vista per l'attuazione di meccanismi internazionali di stabilizzazione e compensazione dei movimenti del capitale.

La situazione monetaria internazionale rimarrà nei prossimi giorni burrascosa. Per il governo austriaco ha rifiutato ben presente che la spesa per riscaldamento incide in modo sempre più grave sulle pensioni, sui salari e sugli stipendi portando le spese per l'abitazione a livelli insostenibili.

Il Parlamento discute il piano degli investimenti I deputati comunisti Rucchi, D'Alena e La Torre hanno chiesto in una lettera al presidente della commissione bilancio e partecipazioni statali della Camera di convocare urgentemente il ministro delle partecipazioni statali perché esponga in commissione il programma degli enti di gestione per il 1974.

Bloccate 1500 assunzioni

Protesta dell'INPS al governo: imposti ritardi e disfunzioni

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto della Previdenza Sociale ha approvato un ordine del giorno in cui denuncia azioni del governo che si qualificano come aperte sabotaggio alla funzionalità dell'ente.

Riguardo al personale medico, infatti, l'INPS dispone soltanto della metà dei medici previsti nell'organico del 1971.

Il danno più forte ricade sui lavoratori. Il governo, male sopportando la parzialità adeguata rispetto alla attuazione del decreto legge per il finanziamento della legge sulla casa e lo snellimento del settore edile.

Alimentaristi - Con grande compattezza hanno scioperato ieri per l'intera giornata i 150 mila lavoratori dell'industria alimentare, impegnati al rinnovo di un unico contratto.

Massiccia partecipazione alle 24 ore di sciopero si è registrata anche nelle fabbriche di carne in scatola, in quelle di formaggio, in quelle che producono mangimi e che lavorano i polli e nelle centrali del latte.

Il Consiglio dell'INPS si rivolge ai Comitati regionali e provinciali, alle organizzazioni sindacali ed ai ministri interessati. Il rafforzamento ed il funzionamento dell'INPS, con ogni evidenza, passa ancora una volta attraverso la lotta dei lavoratori per sottrarre alle manovre del governo una parte tanto cospicua del proprio salario.

Il SINDACO (Pia Serrano) Dal palazzo municipale il 4 maggio 1974

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA L'Amministrazione Provinciale di Siena procederà alla privata licitazione, con la procedura prevista dall'art. 1, lettera C), della legge n. 14, per l'appalto dei lavori di pavimentazione bituminosa del tratto compreso fra la S.S. n. 16 di Chianciano e l'abitato di Monticchiello, sulla strada provinciale «Pordenone-Le Ville», per un importo, a base d'asta, di lire 114.651.500.

COMUNE DI CAMPI BIENZIO Pubblicazione e deposito di variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale IL SINDACO RENDE NOTO che con delibera consiliare numero 104 del 30-4-1974 è stata approvata una variante alle Norme di Attuazione del P.R.G.C.

Comune di Campi Bisenzio Durante il predetto termine sia enti che privati hanno facoltà di prendere visione degli atti sopra indicati e potranno presentare osservazioni ai fini di un apposito collaborativo al perfezionamento alle Norme di attuazione del P.R.G.C.

Comune di Capraia e Limite

Avviso di gara

Il Comune di Capraia e Limite indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: 1. Lotto Edificio scolastico elementare di Capraia. L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 19.000.000 (diciannove milioni).

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata con offerte in aumento con il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Il SINDACO (Pia Serrano) Dal palazzo municipale il 4 maggio 1974

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA L'Amministrazione Provinciale di Siena procederà alla privata licitazione, con la procedura prevista dall'art. 1, lettera C), della legge n. 14, per l'appalto dei lavori di pavimentazione bituminosa del tratto compreso fra la S.S. n. 16 di Chianciano e l'abitato di Monticchiello, sulla strada provinciale «Pordenone-Le Ville», per un importo, a base d'asta, di lire 114.651.500.

Comune di Campi Bisenzio Pubblicazione e deposito di variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale IL SINDACO RENDE NOTO che con delibera consiliare numero 104 del 30-4-1974 è stata approvata una variante alle Norme di Attuazione del P.R.G.C.

Comune di Campi Bisenzio Durante il predetto termine sia enti che privati hanno facoltà di prendere visione degli atti sopra indicati e potranno presentare osservazioni ai fini di un apposito collaborativo al perfezionamento alle Norme di attuazione del P.R.G.C.

Comune di Campi Bisenzio Pubblicazione e deposito di variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale IL SINDACO RENDE NOTO che con delibera consiliare numero 104 del 30-4-1974 è stata approvata una variante alle Norme di Attuazione del P.R.G.C.

Comune di Campi Bisenzio Pubblicazione e deposito di variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale IL SINDACO RENDE NOTO che con delibera consiliare numero 104 del 30-4-1974 è stata approvata una variante alle Norme di Attuazione del P.R.G.C.

Comune di Campi Bisenzio Pubblicazione e deposito di variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale IL SINDACO RENDE NOTO che con delibera consiliare numero 104 del 30-4-1974 è stata approvata una variante alle Norme di Attuazione del P.R.G.C.

Comune di Campi Bisenzio Pubblicazione e deposito di variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale IL SINDACO RENDE NOTO che con delibera consiliare numero 104 del 30-4-1974 è stata approvata una variante alle Norme di Attuazione del P.R.G.C.

SUL N. 20 DI Rinascita da oggi nelle edicole OTTO PAGINE SUL REFERENDUM ● Vittoria della ragione (editoriale di Gian Carlo Pajetta) ● Un boomerang (di Aniello Coppola) ● I risultati per regioni e province confrontati con le elezioni politiche del 1972 ● Le percentuali dei SI e dei NO ● Il voto dei capoluoghi di provincia ● Il confronto tra i due referendum (Repubblica: 2 giugno 1946. Divorzio: 12 maggio 1974) ● La graduatoria dei NO provincia per provincia ● Nord, Centro e Sud: dati e percentuali nel raffronto con il '72 ● Il dialogo di Mitterrand con tutta la Francia (di Franco Bertone) ● RFT: un colpo che viene da destra (di Giuseppe Conato) ● Portogallo: le forze della pace (di Mario Galletti) ● La guerra dei notabili (di Fabrizio D'Agostini) ● Conviene senza l'oste nel gioco delle feste (di Ottavio Cecchi) ● Un crocevia per l'agricoltura (di Giuseppe Vitale) ● Lascia o raddoppia sulla presidenza (di Louis Saffir) ● Dietro Barzani adesso c'è lo scia (di Goffredo Linder) ● Disordine distruttivo e disordine creativo (inchiesta tra gli urbanisti / 6 - Colloquio con Giancarlo De Carlo a cura di Ottavio Cecchi) ● Il fronte editoriale nella strategia dei monopoli (di Franco Ottolenghi) ● Il «blocco storico» del capitalismo burocratico (di Lucio Libertini) ● Nuove forme per vecchi contenuti (di Marcello Fedele) ● CINEMA - Barabara a quindici anni dalla morte (di Mino Argentieri) ● MUSICA - L'Einstein di Dessau tra i nazi e la bomba (di Luigi Pestalozza) ● TEATRO - Un teatro pubblico per l'anno mille? (di Edoardo Fadinli) ● TELEVISIONE - Ritratti dei «papà managers» (di Ivano Cipriani) ● LA BATTAGLIA DELLE IDEE - Antonietta Acciani, Amendola e la Voce; Mirko Bevilacqua, Gaetano Saba; Enrico Ghidetti, Testori; La Cattedrale; Giampietro Marconi, Frank e la storia di Roma ● Tra Lukacs e Brecht (di Liliana Rampello)

Ives Bizzi Lotte nella Marca Vangelista